

Napoli 29/6/1969

Carissima Vittorina,
prima di lasciare l'Italia ti invio qualche riga frettolosa. Sono qui in albergo, in attesa di imbarcarmi, domattina, sull' "Esperia" per Beyrouth. Arriverò il 3 luglio e proseguirò poi per Amman.

Mi affido alla tua preghiera, affinché tutto prosegua bene. Mi sento un po' stanca dopo quest'anno. Ho bisogno di riposo che spero prendere in agosto, nelle montagne del Libano prima di riprendere la scuola.

E tu, come stai? Immagino come avrai anche tu bisogno di riposo.

Saluta tutte le tue collaboratrici del Centro "la Casa del Sole" – che porto pure in cuore.

Grazie della tua amicizia. Si approfondirà certamente anche se lontane. Scrivimi anche tu, cosa fai, cosa desideri. Anch'io ti risponderò.

Scusa queste linee sconnesse – è sera tardi!

Voglio dirti anch'io tutto il mio affetto – ringraziarti del dono della tua amicizia per la quale non so come dire la mia riconoscenza al Signore.

Questo mio saluto vuol essere anche un "arrivederci" ad Amman – un giorno non lontano, spero.

Ti scriverò ancora, ciao, coraggio e gioia sempre a causa di tutto,

tua Rosabianca